

Comune di Padenghe sul Garda – Provincia di Brescia

Concorso di progettazione per la "riqualificazione di Piazza

D'Annunzio"

2° VERBALE

L'anno duemiladodici il mese di marzo il giorno mercoledì otto, alle 11.15 a Padenghe sul Garda presso la casa municipale di Via Barbieri 3,

il Segretario comunale, Dottor Omar Gozzoli,

organo deputato all'espletamento di tutte le fasi del "concorso di progettazione per la riqualificazione di Piazza D'Annunzio" ad eccezione, ovviamente, della fase principale la valutazione delle proposte progettuali (svolta da una Commissione di professionisti), come da bando disciplinare approvato con determinazione 246/2011;

richiamati: il decreto legislativo 12 aprile 2006 numero 163, *Codice dei contratti relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE* e smi [di seguito Codice]; il DPR 5 ottobre 2011 numero 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione" del Codice e smi;

premesso che:

il concorso di progettazione per la riqualificazione di Piazza D'Annunzio in Padenghe sul Garda è stato avviato con determinazione numero 246 del 6 dicembre 2011; ai sensi degli articoli 99 – 110 del Codice e 260 del DPR 207/2010 sono stati invitati ventiquattro professioni, singoli o associati; il 7 marzo 2012, secondo il calendario fissato nel bando, alla presenza della testimone Signora Minini, e di *numeroso ed attento pubblico*, il sottoscritto Segretario ha aperto i plichi e numerato le buste all'interno (dell'offerta progettuale, della documentazione e dell'offerta economica) assegnando lo



otto

otto

stesso numero registrato dall'ufficio protocollo; l'operazione, prevista dal bando, ha avuto lo scopo di garantire l'anonimato dei concorrenti prima della valutazione dei progetti; infatti, al termine delle operazioni il Segretario ha consegnato le sole buste dei progetti alla Commissione che li valuterà e trattenuto, in custodia, le buste sigillate della documentazione e delle offerte economiche.

Premesso inoltre che:

Il sottoscritto Segretario, inoltre, ha dovuto escludere il concorrente identificato con il numero di protocollo 1081, per le ragioni seguenti: il concorrente 1081: **a)** ha presentato il plico alle 12.05 del 2 marzo 2012 (quindi con un ritardo di 5 minuti rispetto al termine ultimo); **b)** L'immagine del progetto, predisposta su supporto rigido, non è stata inserita nella busta dell'offerta progettuale e non è stata inserita in alcuna busta, seppur all'interno del plico; **c)** le buste dell'offerta progettuale, della documentazione e dell'offerta economica sono state tutte inserite all'interno di una busta più grande firmata su un lembo. Per le difformità di cui alle lettere a) e b) sono valse le considerazioni svolte per i concorrenti 1051 e 1072 in attuazione dell'articolo 46 del Codice (si veda il Verbale numero 1 del 7 marzo 2012); pertanto dette irregolarità, per il principio della massima partecipazione, sono state ritenute superabili. Per quanto concerne la difformità di cui alla lettera c) questa è stata ritenuta insanabile e irrimediabile: segno tangibile di riconoscimento, in evidente contrasto con il comma 1 dell'articolo 107 del Codice e del bando disciplinare che richiedevano la forma del tutto anonima.

Tutto ciò premesso,

il Segretario comunale

considerato che:

il concorrente numero 1081 (Abaco Engineering Srl) ha comunque elaborato un progetto impegnando tempo e risorse (al pari di ogni altro concorrente legittimamente ancora in gara, del resto); il concorrente è stato escluso per irregolarità nella presentazione dei documenti e non per mancanze legate alla progettazione; scopo non secondario del concorso è quello di dotare l'amministrazione di numerose soluzioni progettuali dalle quali poter attingere per indirizzare il rifacimento di Piazza D'Annunzio;

pur confermando l'esclusione del concorrente numero 1081 (Abaco Engineering Srl) dall'aggiudicazione di premi previsti a pagina 2 del bando:

DISPONE

1) la Commissione valuti comunque il progetto del concorrente 1081 secondo i criteri fissati nel bando disciplinare, al fine di dotare il comune di Padenghe sul Garda di un'ulteriore suggestione progettuale dalla quale attingere (eventualmente) soluzioni architettoniche e/o urbanistiche per indirizzare (eventualmente) il rifacimento di Piazza D'Annunzio;

2) di accogliere, sin da ora, la soluzione progettuale del concorrente 1081 alla (eventuale) esposizione/rassegna dei progetti da svolgersi al termine del concorso.

Ad ogni modo, rammenta che, gli altri concorrenti in gara, contro il presente possono ricorrere innanzi al TAR Brescia entro 30 giorni dal primo di pubblicazione (articolo 245 del Codice dei Contratti) ovvero alla Presidenza della Repubblica entro giorni 120.

Il Segretario comunale (Omar Gozzoli)



